

Situazione finanziaria stabile a un basso livello

■ Nel 2010, la CPE Fondazione di previdenza Energia è riuscita di nuovo a conseguire un risultato positivo nonostante un contesto tutt'altro che facile. La performance, pari al 5,8%, non ha potuto tuttavia raggiungere il livello dell'anno precedente (14,2%). La situazione finanziaria ha evidenziato un lieve miglioramento. Al 31 dicembre 2010 il grado di copertura è salito dal 104,5% al 106,6%.



Dott. Rolf Bösch, Presidente del Consiglio di fondazione

Alla luce delle incerte prospettive sui mercati dei capitali e del deficit delle riserve, gli interessi corrisposti sui capitali di previdenza degli assicurati attivi sono stati fissati al 2% sia per l'anno 2010 sia per il 2011. Nel 2011 il tasso tecnico viene abbassato dal 4,0% al 3,5%. Di conseguenza la CPE deve adeguare anche le aliquote di conversione. Per assorbire gli effetti di questi provvedimenti, il Consiglio di fondazione ha stabilito diverse misure di compensazione che saranno sostenute congiuntamente dalla CPE, dai datori di lavoro e dai lavoratori.

Il Consiglio di fondazione è convinto di fornire in questo modo un importante contributo alla stabilità finanziaria a lungo termine della CPE.

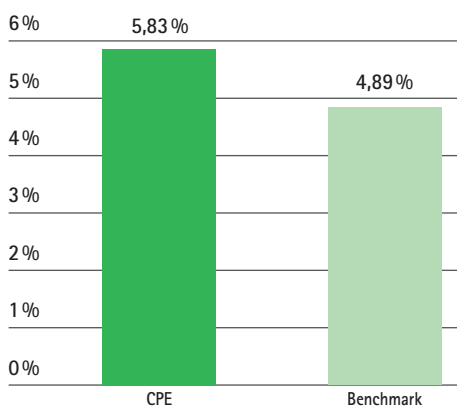
Per la prima volta, la CPE ha presentato i suoi risultati annuali in un rapporto abbreviato, che illustra in forma succinta e semplice i dati salienti dell'esercizio 2010. Il rapporto di gestione integrale, in lingua francese e tedesca, è disponibile al sito internet www.pke.ch e può essere ordinato anche in forma cartacea presso la CPE.

L'anno scorso, le condizioni economiche erano tutt'altro che facili per le casse pensioni. Il livello dei tassi si è mantenuto sui minimi storici. I problemi del debito in paesi come la Grecia, l'Irlanda e il Portogallo hanno mostrato che la crisi economica e finanziaria mondiale si è ripercossa anche sui bilanci pubblici. I bassi tassi d'interesse e il positivo andamento congiunturale hanno permesso un solido sviluppo dei mercati azionari.

Performance e grado di copertura

	Performance dal 1.1. al 31.3.2011	Grado di copertura al 31.3.2011
CPE Fondazione di previdenza Energia	1,2%	106,9%
Benchmark	1,1%	

Performance complessiva nell'esercizio 1.1.2010 – 31.12.2010



Disponibilità rapporto di gestione 2010

Il rapporto di gestione può essere scaricato in formato PDF dal nostro sito www.pke.ch in versione abbreviata oppure integrale (quest'ultima solo in francese e tedesco). Gli assicurati e i beneficiari di rendite della CPE Fondazione di previdenza Energia ricevono automaticamente il rapporto abbreviato.



La CPE adegua il tasso tecnico alle mutate condizioni dei mercati dei capitali

Il Consiglio di fondazione ha deciso di abbassare il tasso tecnico, affinché la CPE Fondazione di previdenza Energia possa garantire le prestazioni a tutti gli assicurati anche sul lungo termine. Per attuire l'impatto negativo di questo provvedimento sulle future rendite sono state decise delle misure di compensazione.

Già all'inizio di ottobre 2010 la CPE ha informato in modo esauriente gli assicurati sulle misure previste. Le nuove aliquote di conversione e le misure di compensazione entrano in vigore e diventano effettive per tutti gli assicurati in data 1° luglio 2011. In questo numero di «CPE esclusivo» ricordiamo solo i punti salienti: per informazioni più dettagliate e le risposte alle domande più frequenti rimandiamo al sito Internet www.pke.ch, rubrica «Attualità».

Calo dei rendimenti sui mercati dei capitali

Finora la CPE applicava un tasso d'interesse tecnico del 4%. Questo tasso richiedeva un rendimento degli investimenti sul lungo termine pari al 4,7%. Le esperienze degli ultimi anni e i pronostici sui redditi di capitale ottenibili in

futuro mostrano tuttavia che questo valore è troppo elevato. La CPE prevede che gli alti rendimenti ottenuti sui mercati dei capitali negli ultimi 20 anni non potranno essere replicati nei prossimi 10–20 anni. Per questo motivo il Consiglio di fondazione ha deciso di abbassare il tasso tecnico al 3,5% e di ridurre le aliquote di conversione. Altre casse pensioni lo hanno già fatto.

Misure di compensazione

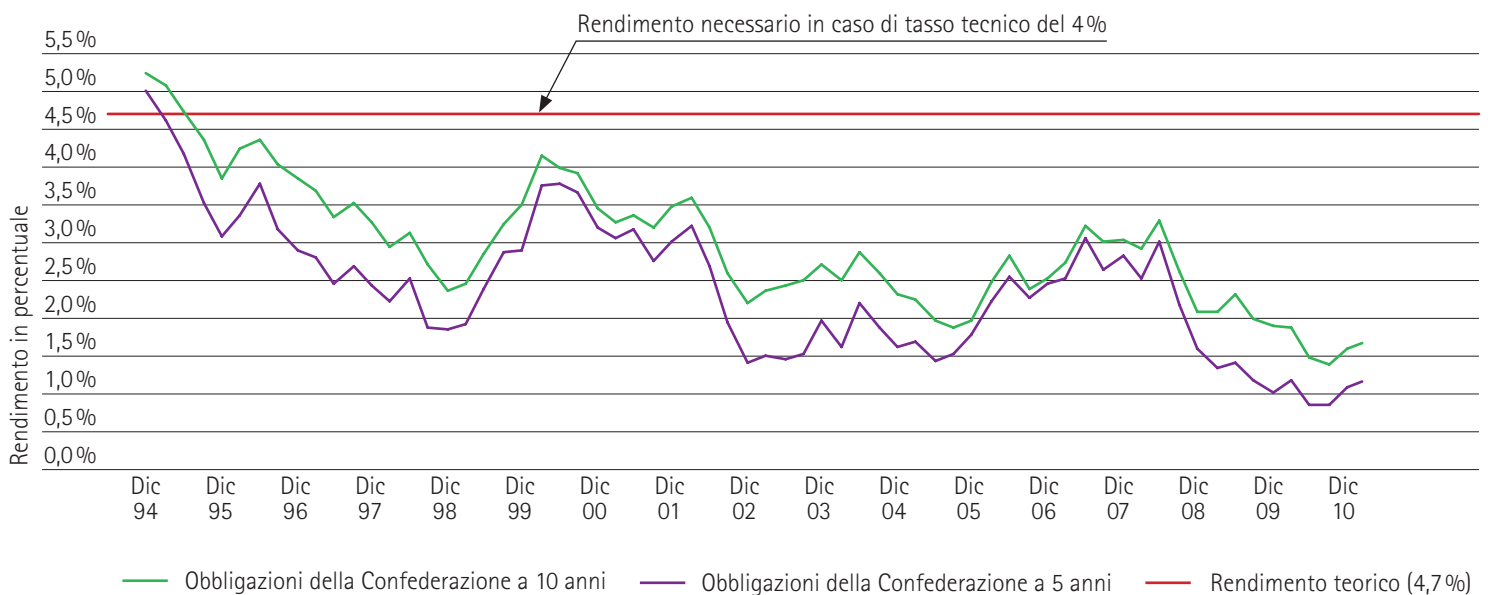
Per attuire l'impatto negativo della riduzione del tasso tecnico sugli assicurati attivi, il Consiglio di fondazione ha adottato delle misure di compensazione. Senza tali misure di compensazione, l'abbassamento dell'aliquota di conversione provocherebbe una diminuzione delle future prestazioni di vecchiaia della CPE tra l'8,1% e il 9,1% a seconda dell'età di pensionamento. Le rendite

correnti non sono invece interessate da questi provvedimenti e continuano a essere versate con lo stesso importo.

La CPE finanzia con i suoi accantonamenti circa il 75% dei versamenti necessari a compensare le prestazioni di vecchiaia in caso di pensionamento a 63 anni. Concretamente, la CPE aumenta del 7% gli averi di vecchiaia individuali nei piani di base e Bonus di tutte le persone che erano assicurate al 30 giugno 2010.

In aggiunta, le imprese sono libere di adottare altre misure affinché le rendite future delle persone attualmente attive possano mantenersi possibilmente sui livelli finora calcolati. Nel frattempo, le imprese hanno preso le loro decisioni sulle ulteriori misure di compensazione e

Evoluzione dei tassi delle obbligazioni di Stato svizzere



le hanno comunicate ai loro dipendenti. Una possibilità è di aumentare gli averi di vecchiaia con un versamento supplementare del 2,3% al massimo. Inoltre la CPE ha offerto alle imprese e alle commissioni di previdenza nuovi piani di previdenza, i cui contributi di risparmio superano di circa il 9,3% quelli attuali.

L'aumento dell'avere di vecchiaia dei piani di base e Bonus da parte della CPE ed eventualmente dei datori di lavoro viene concesso agli assicurati nell'arco di tre anni (cioè 36 mesi) a partire dal 1° luglio 2011 in misura di $\frac{1}{36}$ al mese. Se un assicurato esce dalla CPE durante questi tre anni, riceve la parte che ha acquisito fino al momento dell'uscita. Agli assicurati che vanno in pensione nell'arco dei tre anni viene invece accreditato l'intero aumento.

La CPE riduce le aliquote di conversione al 1° luglio 2011 come segue:

Età di pensionamento	Aliquota di conversione precedente	Nuova aliquota di conversione
58	5,81 %	5,30 %
59	5,93 %	5,40 %
60	6,05 %	5,50 %
61	6,20 %	5,65 %
62	6,35 %	5,80 %
63	6,50 %	5,95 %
64	6,65 %	6,10 %
65	6,80 %	6,25 %

Nel mese di luglio gli assicurati attivi ricevono i nuovi attestati di assicurazione con le informazioni sulle rendite valide dal 1° luglio 2011.

Nell'ex comparto 100 il tasso tecnico era stato già abbassato al 3,25%. Anche le aliquote di conversione erano state ridotte e sono quindi leggermente più basse delle nuove aliquote della CPE (6,20% invece del 6,25% per l'età di pensionamento 65). Nel contesto degli attuali cambiamenti, la CPE allinea le aliquote di conversione dell'ex comparto 100 alle nuove aliquote, il che comporta un lieve aumento della rendita al momento del pensionamento.

Glossario

Tasso tecnico

Tasso utilizzato per attualizzare i futuri pagamenti a una determinata data. In una cassa a primato dei contributi, il tasso tecnico corrisponde agli interessi, calcolati nell'aliquota di conversione, che vengono concessi sui capitali di previdenza dei pensionati. L'ammontare del tasso tecnico dipende essenzialmente dalle ipotesi sui rendimenti che possono essere ottenuti a lungo termine sui mercati dei capitali.

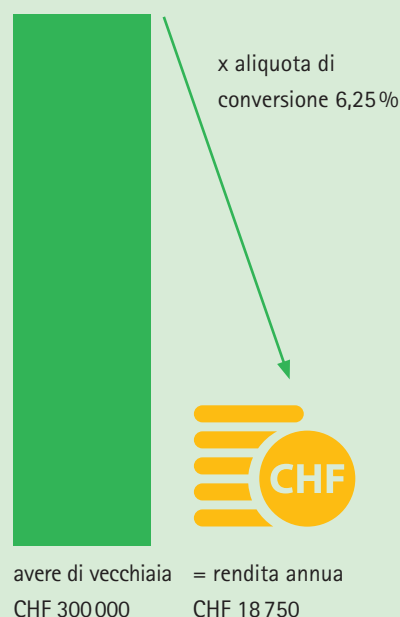
Aliquota di conversione

Questo parametro di calcolo viene utilizzato in una cassa a primato dei contributi per calcolare la rendita di vecchiaia annua di una persona in base al capitale di risparmio accumulato e all'età al momento del pensionamento.

Esempio; un assicurato che va in pensione il 1° settembre 2011 all'età di 65 anni e dispone di un avere di vecchiaia di 300 000 franchi, riceve dalla CPE una rendita di vecchiaia annua di 18 750 CHF ($\text{CHF } 300\,000 \times 6,25\%$).

Avere di vecchiaia

Somma degli accrediti annui di vecchiaia, più i versamenti e i riscatti effettuati, incl. gli interessi. Come previsto dalla LPP, l'ammontare degli accrediti di vecchiaia dipende dall'età ed è espresso in percentuale del salario assicurato.



Gli assicurati possono modificare l'ordine dei beneficiari per il capitale di decesso

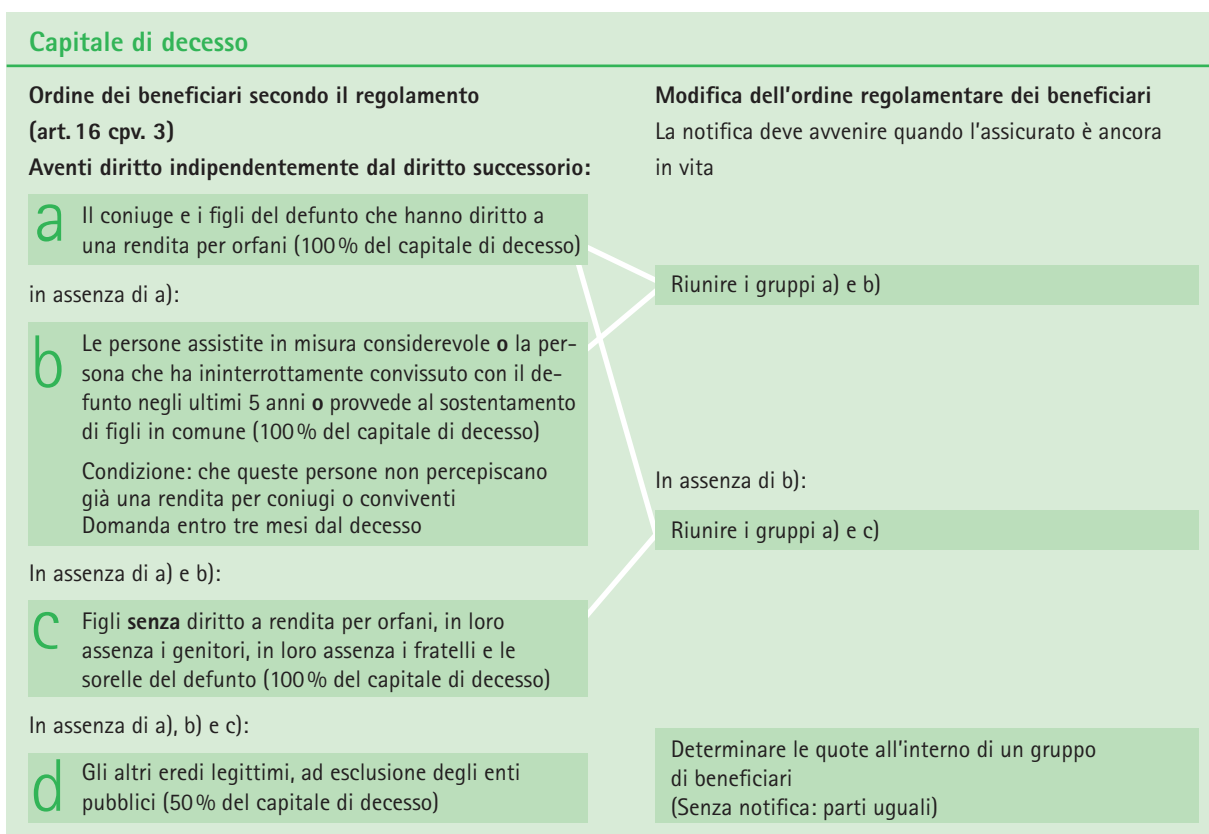
Al momento del decesso di un assicurato o di un beneficiario di una rendita di vecchiaia o invalidità, la CPE paga un capitale di decesso conformemente al regolamento, in alcuni casi in aggiunta a eventuali rendite regolamentari. Chi ha diritto al capitale di decesso, e in quale ordine, è stabilito nel regolamento. Entro certi limiti, gli assicurati possono tuttavia modificare l'ordine dei beneficiari mediante una notifica scritta alla CPE. Una tale comunicazione deve pervenire alla CPE quando la persona assicurata è ancora in vita.

■ Nel 2006, nell'ambito dell'applicazione della prima revisione della LPP, il Consiglio di fondazione ha modificato l'ordine dei beneficiari del capitale di decesso, previsto all'art. 16 cpv. 3 del regolamento. Allora, nel definire la cerchia e l'ordine dei beneficiari si erano seguite le raccomandazioni dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali e dell'autorità cantonale di vigilanza e si era ripresa la sequenza ampliata dei beneficiari come ancorata nella legge. Questa soluzione migliorava la situazione previdenziale soprattutto delle coppie di conviventi.

Nella prassi, però, la nuova disposizione regolamentare non ha sempre dato buoni risultati. Per esempio, se l'assicurato non lascia istruzioni specifiche scritte alla CPE, il capitale di decesso dell'assicurato deceduto spetta in parti uguali a tutti i beneficiari citati alla lett. c). Ciò significa che i figli che non percepiscono una rendita per orfani, i genitori e i fratelli e le sorelle del defunto possono far valere il loro diritto al capitale di decesso e ripartirselo in parti uguali.

Il 7 dicembre 2009, il Consiglio di fondazione ha pertanto deciso di modificare questa disposizione irrealistica. Se non ci sono beneficiari conformemente alle lettere a e b, i primi ad aver diritto al capitale di decesso sono i figli che non ricevono una rendita per orfani (figli adulti). In assenza di figli, i prossimi beneficiari sono i genitori e in loro assenza i fratelli e le sorelle del defunto.

Il capitale di decesso degli assicurati attivi corrisponde all'avere di vecchiaia al momento del



PK/SOFTECH/AG

decesso. Questo avere viene ridotto dell'importo che è necessario a finanziare le prestazioni a coniugi, conviventi o coniugi divorziati nonché ai figli. Di solito l'importo necessario al finanziamento di queste prestazioni è più elevato dell'avere di vecchiaia disponibile e, di conseguenza, la CPE non può pagare un capitale di decesso. Se non sono dovute delle prestazioni sotto forma di rendita, il capitale di decesso corrisponde invece all'avere di vecchiaia disponibile. Se al momento del decesso il conto «Risparmio 60» presenta un saldo positivo, la CPE versa un capitale di decesso supplementare.

Se il defunto era beneficiario di una rendita di vecchiaia o d'invalidità, il capitale di decesso corrisponde al 300% della rendita di vecchiaia corrente o assicurata, che viene ridotta delle rendite di vecchiaia o invalidità già percepite. Se la CPE ha versato la rendita di vecchiaia o d'invalidità già per tre anni, non è quindi più esigibile alcun capitale di decesso.

Schede e moduli scaricabili da Internet

Sul sito www.pke.ch alla rubrica «Schede e moduli» sotto «Prestazioni previdenziali» potete trovare una scheda con spiegazioni dettagliate, indicazioni sull'ammontare del capitale di decesso e relativi esempi, nonché il modulo per la modifica dell'ordine dei beneficiari. I collaboratori della CPE sono a vostra disposizione per ulteriori informazioni e chiarimenti.



dietro: Peter Schneider (partner), Luigi Membrino (direttore, partner)
davanti: Francis Jaggy (partner), Stéphane Bergamini (partner)

Il partner della CPE per il software gestionale delle casse pensioni

PK Softech AG è uno dei principali operatori di soluzioni software per la previdenza professionale in Svizzera. L'impresa è stata fondata nel 2004 a Basilea e ha oggi sede a Münchenstein (BL). Con il software gestionale per casse pensioni PK/S, prodotto principale di PK Softech AG, si amministrano attualmente oltre 400 000 assicurati di casse pensioni (attivi e pensionati).

La pluriennale collaborazione tra il produttore di software e la CPE ha permesso di adeguare il sistema PK/S alle esigenze specifiche della CPE Cassa Pensione Energia e della CPE Fondazione di previdenza Energia. PK/S è uno strumento efficiente e semplice da usare che supporta i dipendenti della Cassa nel disbrigo di vari compiti quotidiani. PK Softech AG è in grado

di fornire in breve tempo anche soluzioni specifiche per casi complessi.

La CPE è uno dei maggiori clienti di PK Softech AG, di cui è un'eccellente referenza. Diverse altre casse pensioni hanno esaminato a fondo il sistema gestionale tecnico della CPE. Per esempio, LCP Libera AG e la cassa pensione della Migros hanno seguito dal vivo l'impiego quotidiano di PK/S presso la CPE e, dopo aver constatato l'efficienza dei processi e la soddisfazione dei collaboratori della CPE, hanno optato anche loro per PK/S e per una collaborazione con PK Softech AG.

Cruciverba – vincete assegni Reka per un valore di 100 franchi!

La CPE sorteggia tre assegni Reka per un valore di 100 franchi ciascuno. Inviare la Keyord CPE e la vostra soluzione per SMS al numero 963 (CHF 0.20/SMS). Esempio: CPE obbligazioni

Oppure inviate una cartolina postale con nome, indirizzo, numero di telefono e soluzione all'indirizzo: PKE, Freigutstrasse 16, Casella postale 1996, 8027 Zurigo



Leggendario calice	Sigla telefonica Inserimento di dati	Disordinato movimento di gente		Santa Romana Chiesa Statista cinese (f)	Moglie o marito	Una delle Isole Baleari	Cantautore italiano		Disco volante Venditori di piante
Piano supplementare CPE: «... 60»						Montatura per ingannare l'avversario		7	
		Rep. Centrafricana Periodi storici		1	Né voi, né loro		Dopo, in seguito Est a Zurigo		
Valuta sudaficana Mancanza di respiro	3			Poemi Attrice statunitense		Parco con animali Organismo dell'ONU		Una categoria d'investimento	
		Uno Stewart del pop Radici commestibili		2	Ufficio federale delle assicurazioni sociali			Sigla dell'Iran Articolo tedesco	
Il colore del sangue aristocratico	Mezzi di trasporto Combatte nell'arena				Matrice per video, sigla Parte d. orecchio		Argomento Signore in breve	9	
Ordinanza sulla previdenza professionale	Alberi del frutteto		Preposizione articolata		L'Aurora greca Regista italiano		Profondi Sigla del Nicaragua		
Barriera corallina Un antico signore			Mare interno europeo Cosmetico in polvere			Città dello Yemen	Canto solenne Parte del viso		È simile alla ninfea
			Comunità Economica Europea, sigla	Motociclista it. Club Alpino Svizzero				Belluno Affluente del Reno in Svizzera	
		Unione simultanea di note						Un amico di Tizio Alta tensione	5
					L'ultima dell'alfabeto			Comando di fermata	6
Uno Stato africano sul mar Rosso		Il beneficiario di una prestazione		4					

1	2	3	4	5	6	7	8	9
---	---	---	---	---	---	---	---	---

La soluzione dell'edizione di agosto 2010:

BENCHMARK

Vincitori: Sarah Kehl, Goldau; Christophe Maye, Grône; Anna Melliger, Rüti ZH

L'ultimo termine di partecipazione è il 3 giugno 2011.

Sul concorso non si tiene nessuna corrispondenza.

Le vie legali sono escluse. I collaboratori della CPE e i loro familiari non possono partecipare al concorso.



CPE Fondazione di previdenza Energia
 Telefono 044 287 92 88
 Freigutstrasse 16, 8027 Zurigo
 stift@pke.ch, www.pke.ch

